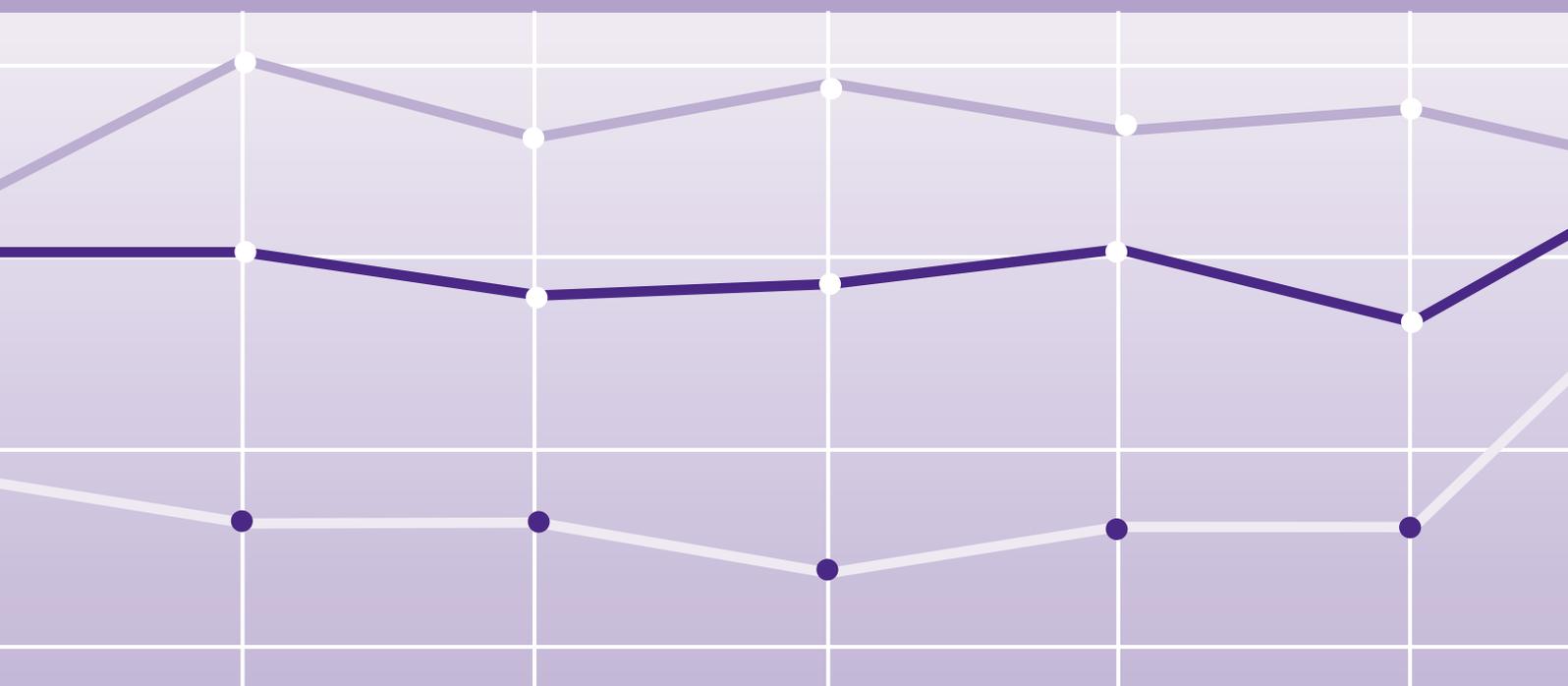




PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO

# Osservatorio Provinciale sul Credito



# COMUNICAZIONI

n. 15 - Dicembre 2001



SERVIZIO STATISTICA  
della Provincia Autonoma di Trento

# **Osservatorio Provinciale sul Credito**



# INDICE

---

Premessa	pag.	7
Il PUMA 2	»	7
Note metodologiche	»	8
Glossario	»	10
Avvertenze per il lettore	»	11
BANCHE LOCALI E NON LOCALI	»	12
Capitolo I: DATI RIFERITI DI TUTTI GLI SPORTELLI UBICATI IN PROVINCIA DI TRENTO	»	17
Tavola 1 Consistenza degli impieghi e quote di mercato degli sportelli situati in provincia di Trento (situazione a fine anno 1999 e 2000, escluso i pronti contro termine attivi)	»	17
Tavola 2 Consistenza della raccolta diretta totale degli sportelli situati in Provincia di Trento (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	17
Tavola 2a Composizione e dinamica annuale della raccolta diretta degli sportelli situati in Provincia di Trento (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	17
Tavola 2b Quote di mercato della raccolta diretta degli sportelli situati in Provincia di Trento (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	18
Tavola 3 Incidenza degli impieghi sulla raccolta diretta totale degli sportelli situati in provincia di Trento (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	19
Tavola 4 Banche con raccolta a breve: raffronti tra Italia e Provincia di Trento (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	19
Tavola 5 Impieghi, raccolta tradizionale, numero degli sportelli e rapporto impieghi/raccolta tradizionale per comprensorio (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	20
Tavola 5a Composizione degli impieghi, della raccolta tradizionale e del numero degli sportelli per comprensorio (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	20
Tavola 6 Impieghi, raccolta tradizionale, numero degli sportelli e rapporto impieghi/raccolta tradizionale per comune (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	22
Tavola 7 Impieghi per sportello e raccolta tradizionale per abitante e abitanti per sportello e per comune (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	24
Capitolo II: DATI RIFERITI AGLI SPORTELLI DELLE BANCHE LOCALI	»	25
Tavola 8 Impieghi degli sportelli delle banche locali per localizzazione provinciale (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	25

---



Tavola 13b	Variazione degli impieghi delle banche locali alla clientela trentina per settore di attività economica (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	32
Tavola 14	Impieghi delle banche locali alle imprese trentine per ramo di attività economica (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	33
Tavola 14a	Composizione degli impieghi delle banche locali alle imprese trentine per ramo di attività economica (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	33
Tavola 14b	Variazione degli impieghi delle banche locali alle imprese trentine per ramo di attività economica (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	33
Tavola 15	Sofferenze delle banche locali riferite alla clientela trentina per settore di attività economica (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	34
Tavola 15a	Composizione delle sofferenze delle banche locali riferite alla clientela trentina per settore di attività economica (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	34
Tavola 15b	Variazione percentuale delle sofferenze delle banche locali riferite alla clientela trentina per settore di attività economica	»	34
Tavola 16	Sofferenze delle banche locali riferite alla clientela trentina per ramo di attività economica (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	35
Tavola 16a	Composizione delle sofferenze delle banche locali riferite alla clientela trentina per ramo attività economica (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	35
Tavola 16b	Variazione delle sofferenze delle banche locali riferite alla clientela trentina per ramo di attività economica (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	35
Tavola 17	Incidenze delle sofferenze delle banche locali sugli impieghi alla clientela trentina per settore di attività economica (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	36
Tavola 18	Incidenze delle sofferenze delle banche locali sugli impieghi alla clientela trentina per ramo di attività economica (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	36
Tavola 19	Consistenza della raccolta indiretta degli sportelli in provincia di Trento delle banche locali (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	37
Tavola 19a	Composizione e dinamica annuale della raccolta indiretta degli sportelli in provincia di Trento delle banche locali (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	37
Tavola 20	Incidenza della raccolta indiretta sulla diretta degli sportelli in provincia di Trento delle banche locali (situazione a fine anno 1999 e 2000)	»	37
Tavola 21	Consistenza dei rapporti stipulati dalle Banche locali (situazione a fine 2000)	»	38





## PREMESSA

A fini conoscitivi e, più in generale, per le finalità proprie della programmazione, la Provincia ha la possibilità di attingere alle informazioni ed ai dati statistici relativi alla realtà creditizia locale raccolti dalla Regione Trentino-Alto Adige in base ad una specifica disposizione della normativa di attuazione dello Statuto di autonomia in materia di credito.

L'insieme delle informazioni di cui la Provincia dispone è costituito essenzialmente dalle segnalazioni statistiche di vigilanza trasmesse da ogni singola banca alla Banca d'Italia, secondo il programma PUMA 2 (Procedura Unificata Matrice Aziendale).

Si è ritenuto utile che la ricchezza di tale patrimonio informativo sulla realtà creditizia del nostro territorio potesse essere resa disponibile oltre che alla pubblica amministrazione, al mondo economico trentino, alle imprese, ai risparmiatori e agli operatori in genere.

La presente pubblicazione, nata in seno al Comitato per il Credito, viene ora direttamente curata dal Servizio Statistica della Provincia di Trento, anche grazie alla supervisione tecnica fornita dall'Ufficio Casse Rurali della Federazione Trentina delle Cooperative.

Al fine di dare maggiore visibilità alle dinamiche registrate dagli aggregati creditizi nel territorio provinciale, l'organizzazione e il contenuto del presente lavoro risultano molto diverse rispetto alle pubblicazioni precedenti. Il capitolo iniziale è infatti dedicato alla quantificazione degli impieghi e della raccolta facendo riferimento a tutti gli sportelli ubicati in provincia di Trento, sia di banche locali, che di banche non locali.

La predisposizione di tali aggregati è stata possibile anche grazie alla collaborazione diretta delle banche locali e della sede di Trento della Banca d'Italia, che ha permesso di quantificare, in particolare, l'effettiva consistenza della raccolta diretta a livello locale, comprendendo nel computo anche le obbligazioni e i pronti contro termine passivi.

Il secondo capitolo è dedicato invece alle sole banche locali, con analisi specifiche riferite agli sportelli localizzati in provincia di Trento, ma anche con riferimento alle quote di mercato nelle diverse province. L'analisi è arricchita inoltre con la quantificazione della raccolta indiretta per tipologia tecnica e con il calcolo delle sofferenze bancarie per settore e ramo di attività economica.

## IL PUMA 2

Il 1° gennaio 1989 è entrata in vigore la nuova normativa di Vigilanza riguardante le segnalazioni periodiche delle banche alla Banca d'Italia, secondo il programma PUMA 2 (Procedura Unificata Matrice Aziendale). In precedenza era in atto, già da qualche anno, una rilevazione "a matrice" (PUMA 1) presso le cento maggiori banche nazionali.

Obiettivo del PUMA 2 è quello di far fronte a tutte le segnalazioni di Vigilanza mediante un'unica procedura integrata e controllata e, in pari tempo, quello di mettere a disposizione della Banca d'Italia informazioni più analitiche, complete ed omogenee nei loro contenuti.

Dal giugno 1998 il sistema di rilevazioni di Vigilanza è il medesimo per tutte le banche, che si avvalgono della cosiddetta Base informativa analitica, essendo stata abolita la segnalazione attraverso la Base informativa ridotta che, semplificata rispetto alla precedente, veniva applicata nei confronti delle banche minori.

Il PUMA 2 è un sistema di rilevazione completamente automatizzato ed abbraccia i molteplici aspetti della gestione aziendale. Contiene dati di tipo patrimoniale, economico e finanziario, che le banche comunicano secondo le prescrizioni, con cadenza mensile, trimestrale, semestrale ed annuale.

Da ogni matrice sono estraibili tutti quei dati, ovviamente riservati a livello di singola banca, che fossero necessari ai fini di vigilanza, di statistica od altro. Le vigenti norme in materia di credito fanno obbligo solo alle banche a carattere regionale di trasmettere alla Giunta regionale copie delle situazioni periodiche inviate all'Organo di Vigilanza. Le stesse norme attribuiscono alle due Province autonome la facoltà di richiedere alla Regione i dati necessari per la programmazione delle attività di competenza.

In applicazione delle suddette disposizioni la Regione ha provveduto a mettere a disposizione della Provincia i supporti PUMA 2 dai quali è stata ricavata la maggior parte delle elaborazioni riportate nel presente fascicolo, che vengono pubblicate necessariamente in forma aggregata al fine di salvaguardare pienamente i limiti del segreto statistico.

Al fine di integrare le segnalazioni delle banche a carattere regionale con le segnalazioni di quelle banche che, pur avendo sede in provincia di Trento, abbiano aperto sportelli fuori regione, il Servizio Entrate e Credito della Provincia si è fatto carico di completare la base informativa richiedendo alle singole banche interessate la fornitura di copia delle segnalazioni trasmesse trimestralmente alla Banca d'Italia.

La parziale disponibilità dei dati riferiti alle banche non aventi sede in provincia di Trento ha reso necessaria un'articolazione del presente fascicolo secondo la distinzione tra Banche locali e Banche non locali. Le segnalazioni fornite dal primo gruppo di banche riguardano:

- tutte le Casse Rurali trentine;
- la Cassa Centrale delle Casse Rurali;
- la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto;
- la Banca Calderari;
- la Banca Popolare del Trentino;
- la Banca di Trento e Bolzano.

Mancano, per completare l'universo delle banche presenti in provincia di Trento, quelle aventi sede legale in altre province italiane che operano nel Trentino con proprie filiali<sup>(1)</sup> e che, per semplicità, definiremo Banche non locali. I dati riferiti a questo gruppo di banche sono stati desunti, in parte dalle statistiche pubblicate da Banca d'Italia per l'intero territorio provinciale, in parte attraverso la collaborazione diretta della sede di Trento della Banca d'Italia, che ha messo a disposizione, in modo aggregato, il dato relativo alle obbligazioni emesse dalle banche non locali con riferimento alle segnalazioni per localizzazione degli sportelli.

La stima della componente relativa alle banche non locali ha permesso di ottenere un quadro coerente delle informazioni creditizie a livello locale rappresentative, almeno per l'analisi degli aggregati più significati, di tutti gli sportelli di banche locali e non locali presenti sul territorio provinciale: ciò consente di fornire - sempre in forma aggregata (cioè di sistema) ed anonima - dati utilmente confrontabili con quelli del restante territorio nazionale e di effettuare alcune valutazioni circa gli andamenti nel tempo degli aggregati creditizi.

(1) Banca Nazionale del Lavoro  
Banca di Roma  
Banca Popolare dell'Alto Adige  
Istituto Bancario S. Paolo di Torino  
Banca Commerciale Italiana  
Credito Italiano  
Banca di Storo - La Valsabbina

Banco di Brescia  
Banco Ambrosiano Veneto  
Banca Popolare di Verona  
Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona  
Casa Rurale di Nova Levante  
Monte dei Paschi di Siena

## NOTE METODOLOGICHE





---

#### PRONTI CONTRO TERMINE (attivi e passivi)

Vendite (acquisti) di titoli “a pronti” alla (dalla) clientela, a (da) altri enti creditizi da parte delle banche e contestuale acquisto (vendita) “a termine” degli stessi titoli da parte del cedente (cessionario).

#### OBBLIGAZIONI

Titoli di credito emessi per la raccolta di risparmio a medio e lungo termine. Trattasi tipicamente di “titoli di massa”, in cui i titoli di una stessa emissione sono frazioni uguali di un prestito unitario. Possono essere offerti in *tranches* e il relativo periodo di collocamento può essere anche protratto nel tempo. Vengono rimborsati a scadenza ovvero secondo un piano di ammortamento.

#### RACCOLTA INDIRETTA

Si tratta di titoli della clientela in amministrazione o in gestione diversi da quelli di emissione della banca. I titoli in amministrazione ricomprendono Titoli dello Stato, titoli obbligazionari di altri emittenti e titoli azionari. Il risparmio gestito comprende invece le gestioni patrimoniali, le gestioni in fondi, le SICAV e i prodotti assicurativi vita.

#### **AVVERTENZE PER IL LETTORE**

Le informazioni contenute nel presente fascicolo sono quelle disponibili al momento della pubblicazione e possono subire aggiornamenti o correzioni in seguito.

In particolare, i dati degli aggregati creditizi hanno subito delle variazioni, sia in seguito agli aggiornamenti periodici che la Banca d'Italia ha apportato ai codici contenuti nel “Puma 2”, sia in seguito alle revisioni metodologiche apportate in fase di predisposizione delle Tavole.

I dati che differiscono da quelli pubblicati nei precedenti fascicoli si intendono rettificati.

## LA SITUAZIONE DEL SISTEMA CREDITIZIO LOCALE

---

L'economia provinciale, in linea con quanto emerso a livello nazionale, ha conosciuto nel corso del 2000 una fase di forte espansione. In tale contesto, pur non senza problemi, il sistema creditizio locale ha confermato la vivacità degli impieghi bancari, che hanno sperimentato in provincia incrementi superiori al 15%, e una dinamica dicotomica della raccolta, in flessione nelle sue componenti più tradizionali, e in aumento nel comparto del risparmio gestito. La positività dei risultati che emergono dal quadro generale sul sistema finanziario locale assume maggiore significato se letta nell'ottica dei nuovi assetti di controllo che si prospettano all'orizzonte, che coinvolgono tanto il modo del credito cooperativo, con il fenomeno delle fusioni, quanto le altre banche locali, con comportamenti, anche di natura organizzativa, che sempre più si avvicinano alla logica e al sistema di Gruppo. Permane inoltre la volontà di ottimizzare il rapporto e il dialogo con il cliente, affiancando alla tradizionale attività di raccolta e impiego anche nuovi strumenti finanziari, soprattutto nel campo dei servizi, che assicurano alle banche quote sempre maggiori di redditività e quindi un contributo positivo al risultato economico del sistema.

Gli andamenti favorevoli dei principali aggregati creditizi si inseriscono in un quadro nazionale che per il 2000 è risultato altrettanto positivo. In Italia gli impieghi hanno fatto segnare un incremento dell'11,8%, confermando una generale vivacità del comparto "per cassa" alla clientela. Come si è detto, il tasso di crescita a livello locale è stato pari al 15,5%, al quale hanno contribuito tutte le tipologie di banche presenti sul territorio provinciale. La crescita è stata particolarmente significativa per le Altre banche non locali che hanno sperimentato un incremento addirittura superiore al 37%, portando la quota di mercato del comparto dal 10,7% al 12,8%, ovvero 2,1 punti percentuali oltre il livello del 1999. All'andamento molto positivo degli impieghi hanno contribuito comunque anche le banche locali: le Casse Rurali hanno fatto segnare un incremento percentuale del 13,4%, mentre le Altre banche locali dell'11,9%. Significativa appare proprio la dinamica dei risultati per queste ultime che, dopo le performances non eccezionali dello scorso anno (+3,9%) vedono incrementare sensibilmente la propria attività, segno che la crescita del ricorso al finanziamento bancario risente ancora dell'effetto delle pressioni concorrenziali che stanno interessando l'offerta di finanziamenti bancari, con conseguenti cali dei tassi.

In termini di quote di mercato, l'exploit delle Altre banche non locali ha compresso le posizioni relative sia del credito cooperativo, che delle Altre banche locali. La loro posizione relativa si è, infatti, ridimensionata mediamente di un punto percentuale.

Per quanto concerne i volumi di risparmio complessivamente trattati dal sistema creditizio sul territorio provinciale nei confronti di famiglie e imprese, gli andamenti appaiono estremamente più contenuti. La raccolta diretta totale si attesta, nel complesso, a poco più di 16.500 miliardi, segnando una flessione rispetto al 1999 dell'1,5%. Le variazioni analizzate all'interno delle molteplici forme tecniche proposte dall'offerta di prodotti mostrano in realtà, come si è già detto, una situazione dicotomica. Se la componente tradizionale della raccolta, rappresentata dai depositi, dai conti correnti e dai certificati di deposito denuncia un continuo trend discendente, toccando un meno 5,4, permane in crescita la sottoscrizione di obbligazioni bancarie e di operazioni pronti contro termine passive, che segnano complessivamente un +5,9%.

La riduzione delle forme di raccolta più tradizionali, rappresentate in particolare dai certificati di deposito, non è stata quindi sufficientemente compensata da nuove sottoscrizioni obbligazionarie, tant'è che, dopo diversi anni di crescita della raccolta diretta locale superiore alle dinamiche registrate nel resto del Paese, il confronto con il tasso di incremento italiano (+4,5%) assume un significato particolare e del tutto nuovo. Certo è che, il divario tra la dina-

---



riale, segno questa volta di una propensione altrettanto generalizzata a ricercare forme più remunerative di risparmio.

Il rapporto impieghi/raccolta tradizionale della Bassa Valsugana e Tesino si mantiene sempre il più basso tra quelli registrati a livello provinciale; la variazione annuale del rapporto mostra in modo immediato l'impatto che le dinamiche complessive del sistema creditizio hanno prodotto anche a livello territoriale.

In termini di composizione territoriale, il fondovalle (Valle dell'Adige e Vallagarina) si conferma il maggiore serbatoio sia per le operazioni di impiego (58,2% del totale), che per le operazioni di raccolta di fondi (55,3% del totale). Seguono l'Alto Garda e Ledro, la Valle di Non, le Giudicarie e l'Alta Valsugana, che, insieme, intermediano circa il 27% degli impieghi e oltre il 29% della raccolta.

L'analisi a livello comunale conferma, anche per il 2000, la grande variabilità esistente tra l'operatività degli sportelli dei diversi comuni, sia in termini di impieghi per sportello, che in termini di raccolta tradizionale per abitante. Su base comunale si possono osservare, infatti, valori degli impieghi per sportello anche superiori ai 70 miliardi (cfr. Mezzocorona), rispetto ad un dato medio provinciale che si assesta a fine 2000 a quota 31,5 miliardi. Mediamente, per i comuni serviti da almeno 3 sportelli, il valore degli impieghi si aggira sui 46,3 miliardi per sportello (contro i 41,7 del 1999), mentre per i comuni con meno di 3 dipendenze bancarie, i valori medi scendono a circa 15,3 miliardi.

Il ridimensionamento generale della raccolta diretta tradizionale è riconoscibile in modo evidente a livello comunale attraverso il rapporto tra i depositi tradizionali e la numerosità degli sportelli. Se il dato medio si ripositiona a quota 21,9 milioni circa (contro i 23,5 milioni di un anno prima), i comuni serviti da almeno 3 dipendenze di banche diverse segnano una caduta della quota media di quasi 2 milioni, assestandosi a quota 24,9 milioni, con picchi di 45,8 milioni per il comune di Tione e 40,7 milioni per Malè. Negli altri comuni, la raccolta media per abitante si aggira invece a fine 2000 sui 17,2 milioni e il calo rispetto al primo gruppo di comuni è risultato meno significativo, pari a poco più di 1 milione.

Come si è già detto, la situazione del credito in provincia mostra aspetti sostanzialmente positivi. Anche osservando i dati relativi alle sole banche locali, si possono trarre analoghe considerazioni.

Per la voce impieghi si assiste a dinamiche estremamente vivaci sia negli sportelli ubicati in provincia, di cui si è già detto, sia relativamente all'operatività esterna (rispettivamente +12,4% per le Casse Rurali e +5,3% per le Altre Banche locali). Da segnalare la variazione negativa delle operazioni attive realizzate dal gruppo Casse Rurali in provincia di Brescia, probabilmente dovute all'uscita della Ex-Cassa Rurale di Storo dal mondo del credito cooperativo, che non risulta conteggiata neppure tra le Altre banche locali, trattandosi, per l'appunto, di banca non locale.

Sul fronte della raccolta, si confermano invece le note negative già peraltro evidenziate a livello generale. La flessione della raccolta tradizionale risulta abbastanza attenuata per le Casse Rurali (-2,7%), in particolare per gli sportelli ubicati fuori provincia (-12,5%). Generalizzata risulta invece la caduta per il gruppo delle Altre banche, che perdono, tra gli sportelli ubicati in provincia e quelli ubicati al di fuori, rispettivamente il 13% e l'11%.

## **APPROFONDIMENTI SUI DATI CREDITIZI DELLE BANCHE LOCALI**

---

Per le casse Rurali il peso territoriale degli impieghi in provincia si conferma stabile (sul 94% circa), mentre si movimentata in modo speculare per le Altre banche (rispettivamente più e meno +1,2 punti percentuali in provincia e fuori provincia). Analoghe considerazioni circa il peso del gruppo Casse Rurali nelle diverse province si possono trarre osservando i dati relativi alla raccolta tradizionale. Tra il 1999 e il 2000 si osserva infatti una sostanziale stabilità, sebbene si registri una flessione della raccolta negli sportelli delle Altre banche ubicati in Trentino, a beneficio dei risultati delle medesime dipendenze collocate fuori provincia.

L'incremento del 12,8% dei finanziamenti delle banche locali in provincia ha permesso di raggiungere la ragguardevole quota di 13.252 miliardi. Il motore di tale incremento è stato ancora una volta alimentato dal sistema delle imprese (+12,2%), e dalle famiglie (+14,7%), anche per effetto del regime di bassi tassi di interesse che hanno facilitato il ricorso al credito e l'accensione di mutui. Negativa è risultata la richiesta di credito da parte del solo settore pubblico (-12,8%), che copre comunque meno del 2% degli impieghi totali, contro il 64% delle imprese e il 29% delle famiglie.

La crescita dei prestiti ai settori produttivi ha interessato indistintamente tutti i settori produttivi, ed è risultata più marcata per le imprese operanti nei settori del terziario, del commercio e dell'edilizia. Più contenuta la crescita del comparto manifatturiero (+5,4%) e dei pubblici esercizi (+5,9%). La crescita si è distribuita abbastanza uniformemente tra i diversi gruppi di banche, anche se gli impieghi erogati dalle Altre Banche locali sono stati, questa volta, leggermente superiori.

Analoghe considerazioni emergono isolando la domanda di credito proveniente agli sportelli locali dalle sole imprese trentine (dati per localizzazione della clientela). In questo contesto, si confermano particolarmente vivaci le richieste di credito provenienti dal mondo dei servizi privati, segno che, anche dal punto di vista strettamente congiunturale, lo stato di salute della struttura produttiva locale mostra elementi di sicura positività. L'espansione del credito bancario erogato a imprese residenti si è indirizzata principalmente sulla componente dei prestiti a breve termine, finalizzati a finanziare l'aumento del capitale circolante.

Il ritmo elevato di crescita degli impieghi ha trascinato con sé un lieve peggioramento della qualità del portafoglio crediti: l'incremento percentuale del valore delle sofferenze è stato pari al 3,6% (rispetto al 2,5% del 1999), a fronte del significativo calo registrato complessivamente per la componente del credito erogato alle famiglie (-7,2%), sebbene con risultati antitetici per i due gruppi di banche. Ciononostante, nel corso del 2000 l'incidenza delle sofferenze bancarie sul totale dei prestiti erogati alla clientela trentina si è ridotto, attestandosi a quota 1,6%.

L'aumento delle sofferenze è stato trainato quasi esclusivamente da situazioni di difficoltà delle imprese trentine (+6,8%), in particolare da quelle collocate nel settore del commercio (+24,7%) e delle costruzioni (+26,8%). In sensibile calo sono risultate invece le posizioni di rischio delle imprese manifatturiere (-16,1%), che portano a fine 2000 la loro incidenza sul totale delle partite in contenzioso dal 33% al 26%. L'analisi per gruppo di banca denota una politica più attenta nei confronti delle imprese per le Altre banche locali (+5,9%), mentre un significativo miglioramento delle posizioni di rischiosità si è avuto dal credito cooperativo nei confronti dei prestiti erogati alle famiglie (-18,5%).

La ricerca di remunerazioni più adeguate ha indotto gli investitori locali all'assunzione di posizioni caratterizzate da una maggiore esposizione ai rischi di mercato. La maggior attrattività offerta dal risparmio gestito e la crescente attenzione al mercato azionario, anche attraverso

---

---

l'investimento in obbligazioni con rendimento indicizzato a parametri borsistici, hanno comportato un deflusso di risorse dai tradizionali strumenti bancari e dai titoli di Stato. Il controvalore del patrimonio mobiliare negoziato negli sportelli provinciali delle banche locali è passato, infatti, da 15.170 miliardi a 15.898 miliardi, con un incremento del 4,8%. L'aumento del valore del portafoglio dei titoli complessivamente depositati presso gli sportelli delle banche locali ha interessato sia i titoli in amministrazione (al valore nominale), che sono saliti del 4,1%, sia il risparmio gestito (al valore di mercato), che si è incrementato del 5,5%.

Rimane quasi immutata rispetto all'anno precedente la distanza tra le due grosse componenti della raccolta indiretta: i titoli in amministrazione costituiscono il 53% della raccolta complessiva, mentre il risparmio gestito sale al 47%. Ciò non vale se osservato a livello di gruppi di banche, dove l'incidenza delle diverse forme tecniche si confermano ancora antitetiche. Le Casse Rurali raccolgono, infatti, ben il 65,7% in titoli in amministrazione, rispetto al 39,9% delle Altre banche. Per converso, queste ultime raccolgono il 60,1% della raccolta indiretta in risparmio gestito, contro il 34,3% del credito cooperativo, evidenziando la loro maggiore capacità di attrarre risparmio verso forme di investimento supportate dall'appartenenza a grossi gruppi nazionali, che consentono di proporre prodotti finanziari più complessi e remunerativi.

Nel 2000, a seguito degli andamenti non esaltanti della raccolta diretta totale, si evidenzia una forte accelerazione del processo di disintermediazione che ha interessato soprattutto le Altre banche locali, con un incremento dell'incidenza della raccolta indiretta sulla diretta che ha superato quota 100, portandosi a livello 102%. Particolarmente elevato l'indice per le Altre banche locali, che guadagnando ben 18 punti percentuali, si porta al 142,5% rispetto alla raccolta diretta.

Da ultimo, uno sguardo al numero dei servizi tradizionali e innovativi posti in essere dai due gruppi di banche. Mediamente, un cliente delle Banche locali su 2 possiede una carta bancomat utilizzabile negli oltre 10.000 punti POS disponibili. Abbastanza interessante sembra il numero delle carte di credito rilasciate (oltre 75.000), sebbene questi dati acquisteranno maggiore significato in termini dinamici. Per quanto riguarda l'offerta di servizi innovativi, significativo sembra essere il numero di utenti collegati all'"Internet banking" (oltre 13.000) e coloro che invece, sull'onda dell'euforia dei mercati internazionali, si sono specializzati nel "trading on line" (quasi 2.500). In questo senso, le banche si sono dimostrate pronte a sfruttare, accanto alle rete tradizionale degli sportelli, le potenzialità rappresentate dall'utilizzo della rete Internet, per offrire specifici prodotti a nuovi segmenti di clientela non legata alla Banca da vincoli di vicinanza fisica.

# CAPITOLO I

## DATI RIFERITI A TUTTI GLI SPORTELLI UBICATI IN PROVINCIA DI TRENTO

TAVOLA 1

CONSISTENZA DEGLI IMPIEGHI E QUOTE DI MERCATO DEGLI SPORTELLI SITUATI IN PROVINCIA DI TRENTO  
(situazione a fine anno 1999 e 2000, escluso i pronti contro termine attivi)

(valori in milioni di lire)

Tipo di banca	1999		2000		Variazione percentuale 1999-2000
	Impieghi	Quote percentuali	Impieghi	Quote percentuali	
Casse Rurali e Cassa Centrale	7.254.795	55,1	8.228.306	54,2	13,4
Altre Banche locali	4.489.519	34,1	5.023.665	33,1	11,9
Altre Banche non locali	1.412.859	10,7	1.943.028	12,8	37,5
<b>Totale</b>	<b>13.157.173</b>	<b>100,0</b>	<b>15.194.999</b>	<b>100,0</b>	<b>15,5</b>

TAVOLA 2

CONSISTENZA DELLA RACCOLTA DIRETTA TOTALE DEGLI SPORTELLI SITUATI IN PROVINCIA DI TRENTO  
(situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori in milioni di lire)

Tipo di banca	1999			2000		
	Raccolta tradizionale (*)	Obbligazioni e pronti contro termine passivi	Raccolta diretta totale	Raccolta tradizionale (*)	Obbligazioni e pronti contro termine passivi	Raccolta diretta totale
Casse Rurali e Cassa Centrale	6.907.888	2.882.537	9.790.425	6.721.106	3.353.738	10.074.844
Altre Banche locali	3.486.769	2.582.590	6.069.359	3.031.944	2.476.192	5.508.136
Altre Banche non locali (**)	656.573	297.000	953.573	701.063	272.218	973.281
<b>Totale</b>	<b>11.051.230</b>	<b>5.762.127</b>	<b>16.813.357</b>	<b>10.454.113</b>	<b>6.102.148</b>	<b>16.556.261</b>

(\*) per raccolta tradizionale si intende la somma di depositi a risparmio, conti correnti passivi e certificati di deposito

(\*\*) il dato delle obbligazioni e dei pronti contro termine passivi si riferisce alle obbligazioni in deposito della clientela residente

TAVOLA 2a

COMPOSIZIONE E DINAMICA ANNUALE DELLA RACCOLTA DIRETTA DEGLI SPORTELLI SITUATI IN PROVINCIA DI TRENTO  
(situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori percentuali)

Tipo di banca	Composizione della raccolta diretta totale				Variazione percentuale 1999-2000		
	1999		2000		1999-2000		
	Raccolta tradizionale	Obbligazioni e pronti contro termine passivi	Raccolta tradizionale	Obbligazioni e pronti contro termine passivi	Raccolta tradizionale	Obbligazioni e pronti contro termine passivi	Raccolta diretta totale
Casse Rurali e Cassa Centrale	70,6	29,4	66,7	33,3	-2,7	16,3	2,9
Altre Banche locali	57,4	42,6	55,0	45,0	-13,0	-4,1	-9,2
Altre Banche non locali	68,9	31,1	72,0	28,0	6,8	-8,3	2,1
<b>Totale</b>	<b>65,7</b>	<b>34,3</b>	<b>63,1</b>	<b>36,9</b>	<b>-5,4</b>	<b>5,9</b>	<b>-1,5</b>

TAVOLA 2b

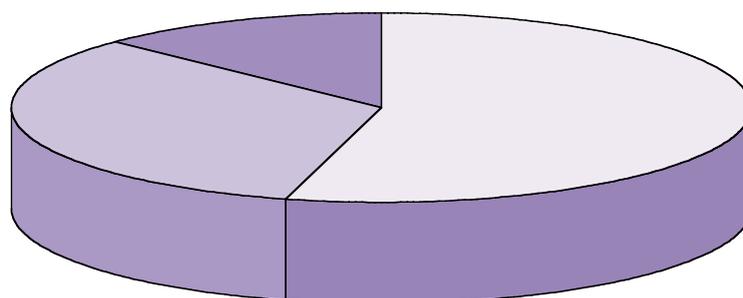
QUOTE DI MERCATO DELLA RACCOLTA DIRETTA DEGLI SPORTELLI SITUATI IN PROVINCIA DI TRENTO  
(situazione a fine anno 1999 e 2000)

Tipo di banca	Quote percentuali della raccolta tradizionale		Quote percentuali della raccolta diretta totale	
	1999	2000	1999	2000
Casse Rurali e Cassa Centrale	62,5	64,3	58,2	60,9
Altre Banche locali	31,6	29,0	36,1	33,3
Altre Banche non locali	5,9	6,7	5,7	5,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

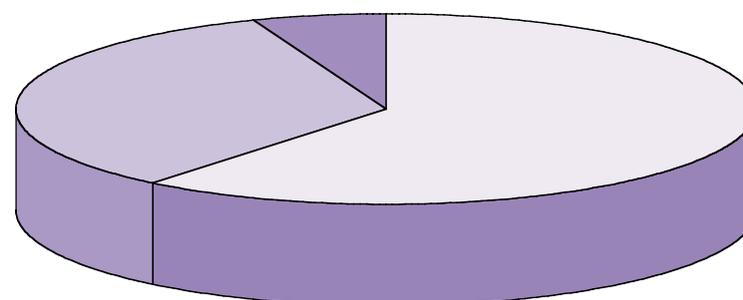
GRAFICO 1

IMPIEGHI

COMPOSIZIONE DELLE QUOTE DI MERCATO PER IMPIEGHI E RACCOLTA DIRETTA TOTALE situazione a fine 2000



RACCOLTA DIRETTA TOTALE



Altre Banche non locali
  Altre Banche locali
  Casse Rurali e Cassa Centrale

TAVOLA 3

**INCIDENZA DEGLI IMPIEGHI SULLA RACCOLTA DIRETTA TOTALE DEGLI SPORTELLI SITUATI IN PROVINCIA DI TRENTO  
(situazione a fine anno 1999 e 2000)**

Tipo di banca	Anni		Anni		Anni	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Casse Rurali e Cassa Centrale	7.254.795	9.790.425	8.228.306	10.074.844	74,1	81,6
Altre Banche locali	4.489.519	6.069.359	5.023.665	5.508.136	73,9	91,2
Altre Banche non locali	1.412.859	953.573	1.943.028	973.281	148,1	199,6
<b>Totale</b>	<b>13.157.173</b>	<b>16.813.357</b>	<b>15.194.999</b>	<b>16.556.261</b>	<b>78,2</b>	<b>91,7</b>

TAVOLA 4

**BANCHE CON RACCOLTA A BREVE: RAFFRONTI TRA ITALIA E PROVINCIA DI TRENTO  
(situazione a fine anno 1999 e 2000)**

(valori in miliardi di lire)

Anni	Impieghi	Variazioni percentuali	Raccolta diretta totale	Variazioni percentuali	Rapporto Impieghi/Raccolta diretta totale
<b>Italia (*)</b>					
1999	1.654.448		1.621.910		102,0
2000	1.849.037	11,8	1.695.348	4,5	109,1
<b>Provincia di Trento</b>					
1999	13.157		16.813		78,3
2000	15.195	15,5	16.556	-1,5	91,8
<b>Quote percentuali intermediazione creditizia Trento/Italia</b>					
1999	0,8		1,0		
2000	0,8		1,0		

(\*) : i dati relativi all'Italia sono tratti dal Flusso Bastra - Banca d'Italia

NB: dal 1998 è stato eliminato dal flusso di ritorno di Banca d'Italia l'aggregato "banche con raccolta a breve" sostituito con "Totale banche", dato dalla somma degli enti creditizi che operano a breve, medio e lungo termine

GRAFICO 2

**CONFRONTO PROVINCIA DI TRENTO E ITALIA DEL RAPPORTO IMPIEGHI/RACCOLTA DIRETTA TOTALE ANNI 1999 E 2000**

■ Italia (\*)  
■ Provincia di Trento

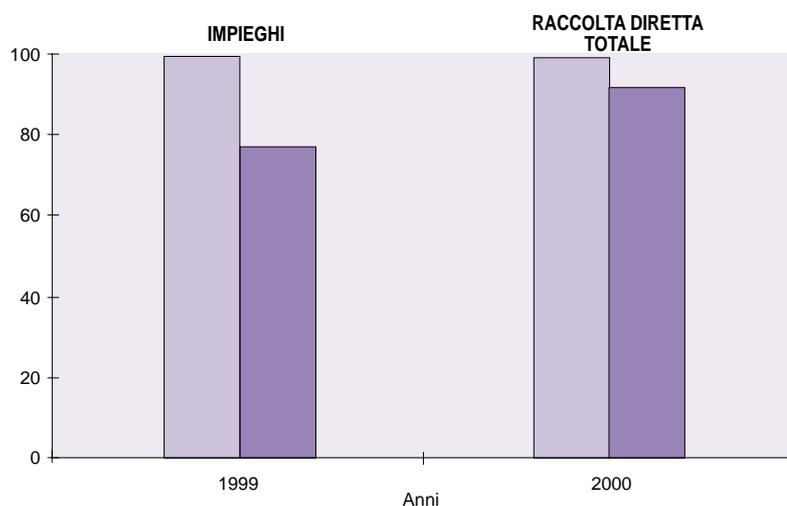


TAVOLA 5

**IMPIEGHI, RACCOLTA TRADIZIONALE, NUMERO DEGLI SPORTELLI E RAPPORTO IMPIEGHI/RACCOLTA TRADIZIONALE PER COMPRESORIO (situazione a fine anno 1999 e 2000)**

(valori in milioni di lire)

Comprensorio	1999				2000			
	Impieghi	Raccolta tradizionale (*)	Numero sportelli	Impieghi/Raccolta tradizionale (%)	Impieghi	Raccolta tradizionale (*)	Numero sportelli	Impieghi/Raccolta tradizionale (%)
della Valle di Fiemme	573.080	429.680	21	133,4	624.110	379.403	21	164,5
di Primiero	263.864	261.550	13	100,9	285.426	243.031	13	117,4
della Bassa Valsugana e del Tesino	372.687	538.433	28	69,2	426.710	521.403	28	81,8
Alta Valsugana	828.272	877.452	37	94,4	970.707	787.655	37	123,2
della Valle dell'Adige	5.668.834	4.147.613	142	136,7	6.690.187	4.085.885	145	163,7
della Valle di Non	890.668	763.772	49	116,6	1.038.385	727.087	49	142,8
della Valle di Sole	384.005	345.360	23	111,2	432.098	316.545	23	136,5
delle Giudicarie	886.341	872.185	43	101,6	971.032	792.677	45	122,5
Alto Garda e Ledro	1.041.075	862.393	37	120,7	1.174.498	760.390	37	154,5
della Vallagarina	1.820.805	1.715.116	66	106,2	2.119.513	1.625.147	67	130,4
Ladino di Fassa	427.542	237.676	15	179,9	462.333	214.890	16	215,1
<b>Provincia</b>	<b>13.157.173</b>	<b>11.051.230</b>	<b>474</b>	<b>119,1</b>	<b>15.194.999</b>	<b>10.454.113</b>	<b>481</b>	<b>145,3</b>

(\*) senza pronti contro termine passivi e obbligazioni

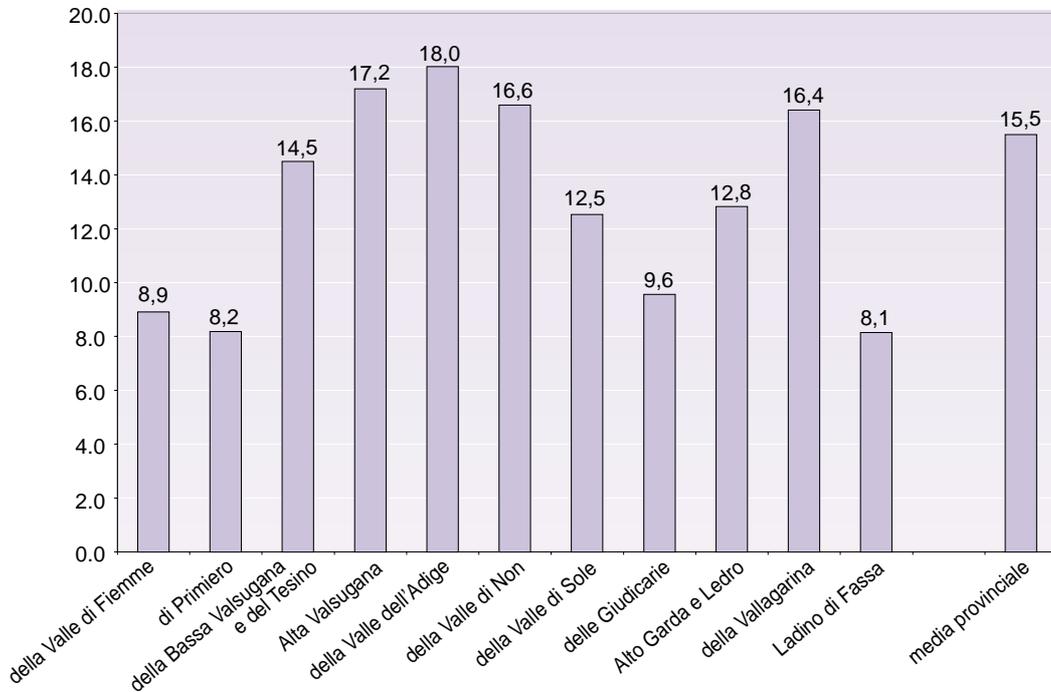
TAVOLA 5a

**COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI, DELLA RACCOLTA TRADIZIONALE E DEL NUMERO DEGLI SPORTELLI PER COMPRESORIO (situazione a fine anno 1999 e 2000)**

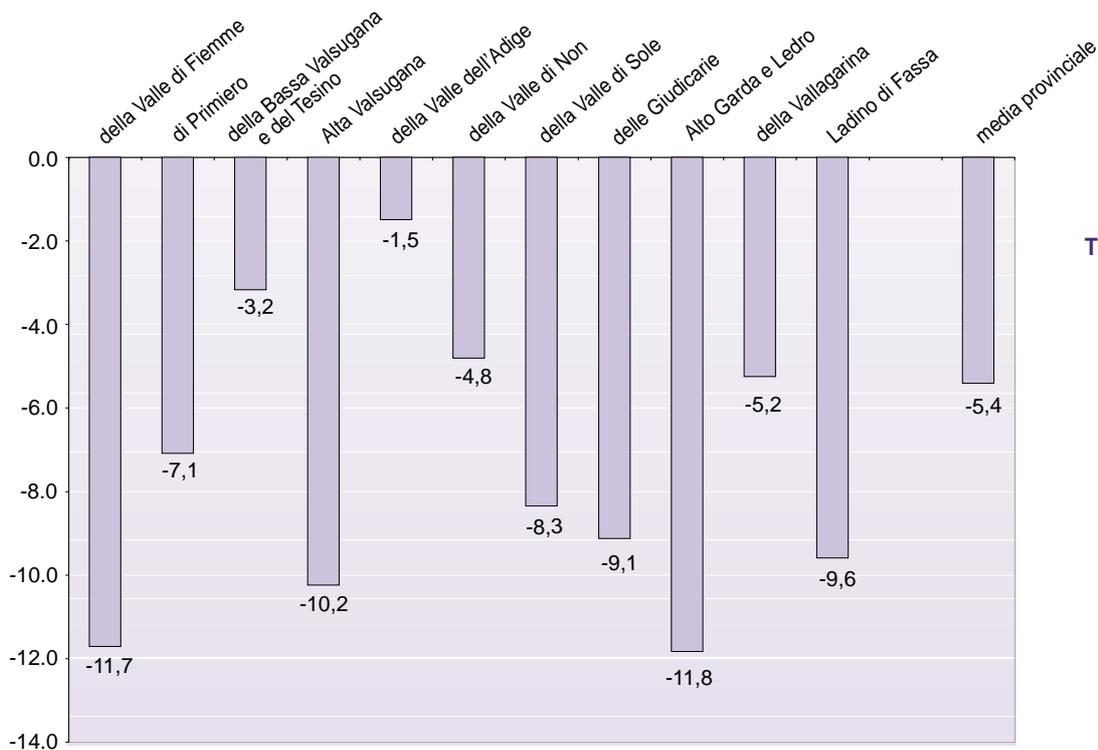
(valori percentuali)

Comprensorio	1999			2000		
	Impieghi	Raccolta tradizionale (*)	Numero sportelli	Impieghi	Raccolta tradizionale (*)	Numero sportelli
della Valle di Fiemme	4,4	3,9	4,4	4,1	3,6	4,4
di Primiero	2,0	2,4	2,7	1,9	2,3	2,7
della Bassa Valsugana e del Tesino	2,8	4,9	5,9	2,8	5,0	5,8
Alta Valsugana	6,3	7,9	7,8	6,4	7,5	7,7
della Valle dell'Adige	43,1	37,5	30,0	44,0	39,1	30,1
della Valle di Non	6,8	6,9	10,3	6,8	7,0	10,2
della Valle di Sole	2,9	3,1	4,9	2,8	3,0	4,8
delle Giudicarie	6,7	7,9	9,1	6,4	7,6	9,4
Alto Garda e Ledro	7,9	7,8	7,8	7,7	7,3	7,7
della Vallagarina	13,8	15,5	13,9	13,9	15,5	13,9
Ladino di Fassa	3,2	2,2	3,2	3,0	2,1	3,3
<b>Provincia</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*) senza pronti contro termine passivi e obbligazioni



**GRAFICO 3**  
**VARIAZIONE**  
**PERCENTUALE**  
**DEGLI IMPIEGHI NEI**  
**COMPRESORI**  
**TRA IL 1999 E IL 2000**



**GRAFICO 4**  
**VARIAZIONE**  
**PERCENTUALE**  
**DELLA RACCOLTA**  
**TRADIZIONALE**  
**NEI COMPRESORI**  
**TRA IL 1999 E IL 2000**

TAVOLA 6

**IMPIEGHI, RACCOLTA TRADIZIONALE, NUMERO DEGLI SPORTELLI E RAPPORTO IMPIEGHI/RACCOLTA TRADIZIONALE PER COMUNE (situazione a fine anno 1999 e 2000)**
*(valori in milioni di lire)*

Comune	1999					
	Impieghi	Raccolta tradizionale	Numero sporterlli	Impieghi (%)	Raccolta tradizionale (%)	Impieghi/Raccolta tradizionale (%)
Trento	4.537.270	3.077.077	80	34,5	27,8	147,5
Rovereto	1.050.667	852.152	27	8,0	7,7	123,3
Riva del Garda	535.561	373.665	15	4,1	3,4	143,3
Pergine Valsugana	374.217	345.795	9	2,8	3,1	108,2
Arco	297.316	242.921	6	2,3	2,2	122,4
Cles	286.283	214.475	7	2,2	1,9	133,5
Storo	221.180	123.348	5	1,7	1,1	179,3
Mezzolombardo	222.890	154.466	6	1,7	1,4	144,3
Lavis	195.290	171.019	6	1,5	1,5	114,2
Predazzo	196.976	110.253	4	1,5	1,0	178,7
Mezzocorona	185.792	123.635	3	1,4	1,1	150,3
Pinzolo	185.771	119.600	6	1,4	1,1	155,3
Canazei	174.473	63.838	4	1,3	0,6	273,3
Tione di Trento	165.568	177.610	5	1,3	1,6	93,2
Mori	172.448	172.175	6	1,3	1,6	100,2
Cavalese	169.164	110.251	5	1,3	1,0	153,4
Ala	167.500	122.515	5	1,3	1,1	136,7
Borgo Valsugana	157.127	178.157	7	1,2	1,6	88,2
Malè	157.261	95.545	5	1,2	0,9	164,6
Levico Terme	106.299	128.667	5	0,8	1,2	82,6
Pozza di Fassa	110.139	59.137	3	0,8	0,5	186,2
Folgaria	88.318	88.979	6	0,7	0,8	99,3
Baselga di Pine'	89.899	109.829	5	0,7	1,0	81,9
Moena	87.525	66.795	3	0,7	0,6	131,0
Nago-Torbole	60.026	46.149	4	0,5	0,4	130,1
Fondo	66.990	57.578	3	0,5	0,5	116,3
Cembra	32.493	40.857	3	0,2	0,4	79,5
Siror	39.157	19.500	3	0,3	0,2	200,8
<b>Totale</b>	<b>10.133.600</b>	<b>7.445.988</b>	<b>246</b>	<b>77,0</b>	<b>67,4</b>	<b>136,1</b>
Altri Comuni	3.023.560	3.605.242	228	23,0	32,6	83,9
<b>Totale</b>	<b>13.157.160</b>	<b>11.051.230</b>	<b>474</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>119,1</b>

(valori in milioni di lire)

2000						Var. % 1999-2000		Comune
Impieghi	Raccolta tradizionale	Numero sportelli	Impieghi (%)	Raccolta tradizionale (%)	Impieghi/Raccolta tradizionale (%)	Impieghi	Raccolta tradizionale	
5.319.128	3,067,118	83	35,0	29,3	173,4	17,2	-0,3	Trento
1.223.221	790,140	28	8,1	7,6	154,8	16,4	-7,3	Rovereto
618.166	318,199	15	4,1	3,0	194,3	15,4	-14,8	Riva del Garda
436.276	306,659	10	2,9	2,9	142,3	16,6	-11,3	Pergine Valsugana
329.892	228,333	6	2,2	2,2	144,5	11,0	-6,0	Arco
334.548	209,497	7	2,2	2,0	159,7	16,9	-2,3	Cles
245.645	103,881	6	1,6	1,0	236,5	11,1	-15,8	Storo
289.964	139,781	6	1,9	1,3	207,4	30,1	-9,5	Mezzolombardo
220.346	165,230	6	1,5	1,6	133,4	12,8	-3,4	Lavis
218.712	97,876	4	1,4	0,9	223,5	11,0	-11,2	Predazzo
212.008	109,646	3	1,4	1,0	193,4	14,1	-11,3	Mezzocorona
208.569	111,370	7	1,4	1,1	187,3	12,3	-6,9	Pinzolo
192.284	52,972	4	1,3	0,5	363,0	10,2	-17,0	Canazei
178.210	157,665	5	1,2	1,5	113,0	7,6	-11,2	Tione di Trento
202.456	165,627	6	1,3	1,6	122,2	17,4	-3,8	Mori
178.907	95,836	5	1,2	0,9	186,7	5,8	-13,1	Cavalese
182.496	118,918	5	1,2	1,1	153,5	9,0	-2,9	Ala
181.820	168,831	7	1,2	1,6	107,7	15,7	-5,2	Borgo Valsugana
169.680	84,878	5	1,1	0,8	199,9	7,9	-11,2	Malè
117.905	114,521	4	0,8	1,1	103,0	10,9	-11,0	Levico Terme
111.760	56,241	4	0,7	0,5	198,7	1,5	-4,9	Pozza di Fassa
110.960	85,217	6	0,7	0,8	130,2	25,6	-4,2	Folgaria
106.104	98,696	5	0,7	0,9	107,5	18,0	-10,1	Baselga di Pine'
98.702	59,146	3	0,6	0,6	166,9	12,8	-11,5	Moena
74.191	40,134	4	0,5	0,4	184,9	23,6	-13,0	Nago-Torbole
72.758	50,640	3	0,5	0,5	143,7	8,6	-12,0	Fondo
36.481	35,259	3	0,2	0,3	103,5	12,3	-13,7	Cembra
36.168	16,753	3	0,2	0,2	215,9	-7,6	-14,1	Siror
<b>11.707.357</b>	<b>7,049,064</b>	<b>253</b>	<b>77,0</b>	<b>67,4</b>	<b>166,1</b>	<b>15,5</b>	<b>-5,3</b>	Totale
3.487.642	3,405,049	228	23,0	32,6	102,4	15,3	-5,6	Altri Comuni
<b>15.194.999</b>	<b>10,454,113</b>	<b>481</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>145,3</b>	<b>15,5</b>	<b>-5,4</b>	Totale

TAVOLA 7

IMPIEGHI PER SPORTELLO E RACCOLTA TRADIZIONALE PER ABITANTE E ABITANTI PER SPORTELLO E PER COMUNE  
(situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori in milioni di lire)

Comune	1999			2000		
	Impieghi per sportello	Raccolta tradizionale per abitante	Abitanti per sportello	Impieghi per sportello	Raccolta tradizionale per abitante	Abitanti per sportello
Trento	56.716	29,3	1.311	64.086	29,0	1.276
Rovereto	38.914	24,9	1.265	43.686	23,1	1.221
Riva del Garda	35.704	25,7	968	41.211	21,6	982
Pergine Valsugana	41.580	21,2	1.813	43.628	18,5	1.653
Arco	49.553	17,2	2.360	54.982	15,8	2.406
Cles	40.898	33,8	907	47.793	32,7	915
Storo	44.236	28,0	882	40.941	23,6	735
Mezzolombardo	37.148	26,8	961	48.327	23,8	981
Lavis	32.548	22,8	1.252	36.724	21,7	1.267
Predazzo	49.244	26,0	1.059	54.678	22,9	1.067
Mezzocorona	61.931	26,7	1.542	70.669	23,5	1.555
Pinzolo	30.962	39,4	506	29.796	36,7	434
Canazei	43.618	35,7	447	48.071	29,3	452
Tione di Trento	33.114	51,9	684	35.642	45,8	689
Mori	28.741	20,5	1.399	33.743	19,5	1.413
Cavalese	33.833	30,4	726	35.781	26,3	728
Ala	33.500	16,6	1.477	36.499	16,0	1.489
Borgo Valsugana	22.447	29,6	860	25.974	27,7	870
Malè	31.452	45,9	417	33.936	40,7	417
Levico Terme	21.260	20,7	1.242	29.476	18,3	1.569
Pozza di Fassa	36.713	33,6	586	27.940	31,7	444
Folgaria	14.720	28,4	522	18.493	27,2	522
Baselga di Pine'	17.980	25,4	864	21.221	22,6	875
Moena	29.175	25,7	865	32.901	22,6	874
Nago-Torbole	15.007	19,7	585	18.548	17,3	581
Fondo	22.330	40,5	474	24.253	35,4	477
Cembra	10.831	23,3	583	12.160	20,2	582
Siror	13.052	15,6	417	12.056	13,5	414
<b>Totale</b>	<b>41.193</b>	<b>26,8</b>	<b>1.128</b>	<b>46.274</b>	<b>25,2</b>	<b>1.107</b>
Altri Comuni	13.261	18,7	844	15.297	17,2	868
<b>Totale</b>	<b>27.758</b>	<b>23,5</b>	<b>991</b>	<b>31.590</b>	<b>21,9</b>	<b>993</b>

## CAPITOLO II

### DATI RIFERITI AGLI SPORTELLI DELLE BANCHE LOCALI

TAVOLA 8

#### IMPIEGHI DEGLI SPORTELLI DELLE BANCHE LOCALI PER LOCALIZZAZIONE PROVINCIALE (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori in milioni di lire)

	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
<b>In Provincia</b>	<b>7.254.795</b>	<b>8.228.306</b>	<b>4.489.519</b>	<b>5.023.665</b>	<b>11.744.314</b>	<b>13.251.971</b>
<b>Fuori Provincia</b>	<b>491.482</b>	<b>552.377</b>	<b>1.816.633</b>	<b>1.912.264</b>	<b>2.308.115</b>	<b>2.464.641</b>
Belluno	102.259	126.504	119.738	137.619	221.997	264.123
Bolzano	9.847	12.246	703.752	787.941	713.599	800.187
Brescia	161.073	143.951	194.616	195.452	355.689	339.403
Treviso	-	-	131.710	145.287	131.710	145.287
Vicenza	129.796	160.545	182.585	180.383	312.381	340.928
Verona	88.507	109.131	484.232	465.582	572.739	574.713
<b>Totale</b>	<b>7.746.277</b>	<b>8.780.683</b>	<b>6.306.152</b>	<b>6.935.929</b>	<b>14.052.429</b>	<b>15.716.612</b>

TAVOLA 8a

#### COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI DELLE BANCHE LOCALI PER LOCALIZZAZIONE PROVINCIALE (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori percentuali)

	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
<b>In Provincia</b>	<b>93,7</b>	<b>93,7</b>	<b>71,2</b>	<b>72,4</b>	<b>83,6</b>	<b>84,3</b>
<b>Fuori Provincia</b>	<b>6,3</b>	<b>6,3</b>	<b>28,8</b>	<b>27,6</b>	<b>16,4</b>	<b>15,7</b>
Belluno	1,3	1,4	1,9	2,0	1,6	1,7
Bolzano	0,1	0,1	11,2	11,4	5,1	5,1
Brescia	2,1	1,6	3,1	2,8	2,5	2,2
Treviso	-	-	2,1	2,1	0,9	0,9
Vicenza	1,7	1,8	2,9	2,6	2,2	2,2
Verona	1,1	1,2	7,7	6,7	4,1	3,7
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

TAVOLA 8b

#### VARIAZIONE DEGLI IMPIEGHI DELLE BANCHE LOCALI PER LOCALIZZAZIONE PROVINCIALE (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori percentuali)

	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	2000-1999		2000-1999		2000-1999	
<b>In Provincia</b>	<b>13,4</b>		<b>11,9</b>		<b>12,8</b>	
<b>Fuori Provincia</b>	<b>12,4</b>		<b>5,3</b>		<b>6,8</b>	
Belluno	23,7		14,9		19,0	
Bolzano	24,4		12,0		12,1	
Brescia	-10,6		0,4		-4,6	
Treviso	-		10,3		10,3	
Vicenza	23,7		-1,2		9,1	
Verona	23,3		-3,9		0,3	
<b>Totale</b>	<b>13,4</b>		<b>10,0</b>		<b>11,8</b>	

TAVOLA 9

RACCOLTA TRADIZIONALE DELLE BANCHE LOCALI PER LOCALIZZAZIONE PROVINCIALE  
(situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori in milioni di lire)

	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
<b>In Provincia</b>	<b>6.907.888</b>	<b>6.721.106</b>	<b>3.486.765</b>	<b>3.031.944</b>	<b>10.394.653</b>	<b>9.753.050</b>
<b>Fuori Provincia</b>	<b>316.558</b>	<b>311.496</b>	<b>1.182.438</b>	<b>1.052.135</b>	<b>1.498.996</b>	<b>1.363.631</b>
Belluno	70.450	74.111	110.708	106.128	181.158	180.239
Bolzano	18.840	16.430	716.496	630.622	735.336	647.052
Brescia	116.413	105.030	115.230	79.830	231.643	184.860
Treviso	-	-	35.346	36.218	35.346	36.218
Vicenza	59.334	59.951	63.067	34.282	122.401	94.233
Verona	51.521	55.974	141.591	165.055	193.112	221.029
<b>Totale</b>	<b>7.224.446</b>	<b>7.032.602</b>	<b>4.669.203</b>	<b>4.084.079</b>	<b>11.893.649</b>	<b>11.116.681</b>

TAVOLA 9a

COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA TRADIZIONALE DELLE BANCHE LOCALI PER LOCALIZZAZIONE PROVINCIALE  
(situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori percentuali)

	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
<b>In Provincia</b>	<b>95,6</b>	<b>95,6</b>	<b>74,7</b>	<b>74,2</b>	<b>87,4</b>	<b>87,7</b>
<b>Fuori Provincia</b>	<b>4,4</b>	<b>4,4</b>	<b>25,3</b>	<b>25,8</b>	<b>12,6</b>	<b>12,3</b>
Belluno	1,0	1,1	2,4	2,6	1,5	1,6
Bolzano	0,3	0,2	15,3	15,4	6,2	5,8
Brescia	1,6	1,5	2,5	2,0	1,9	1,7
Treviso	-	-	0,8	0,9	0,3	0,3
Vicenza	0,8	0,9	1,4	0,8	1,0	0,8
Verona	0,7	0,8	3,0	4,0	1,6	2,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

TAVOLA 9b

VARIAZIONE DELLA RACCOLTA TRADIZIONALE DELLE BANCHE LOCALI PER LOCALIZZAZIONE PROVINCIALE  
(situazione a fine anno 1999 e 2000)

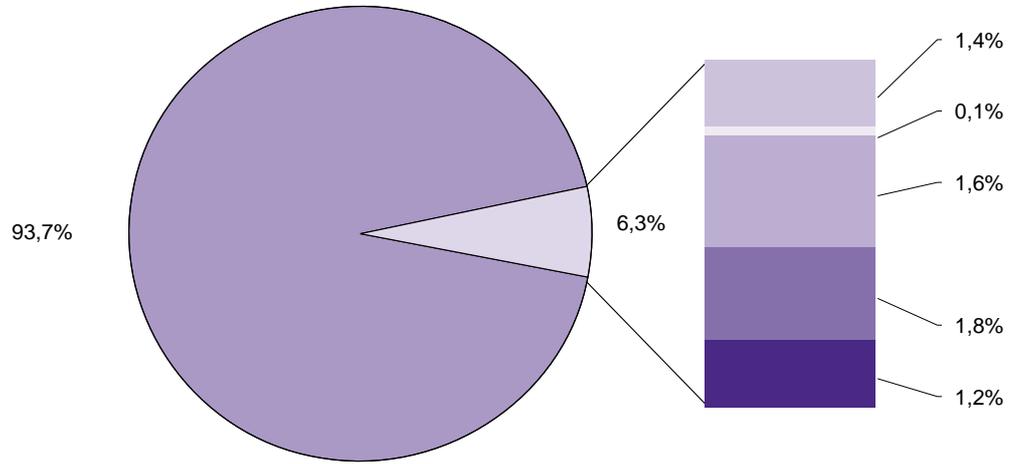
(valori percentuali)

	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
	2000-1999	2000-1999	2000-1999
<b>In Provincia</b>	<b>-2,7</b>	<b>-13,0</b>	<b>-6,2</b>
<b>Fuori Provincia</b>	<b>-1,6</b>	<b>-11,0</b>	<b>-9,0</b>
Belluno	5,2	-4,1	-0,5
Bolzano	-12,8	-12,0	-12,0
Brescia	-9,8	-30,7	-20,2
Treviso	-	2,5	2,5
Vicenza	1,0	-45,6	-23,0
Verona	8,6	16,6	14,5
<b>Totale</b>	<b>-2,7</b>	<b>-12,5</b>	<b>-6,5</b>

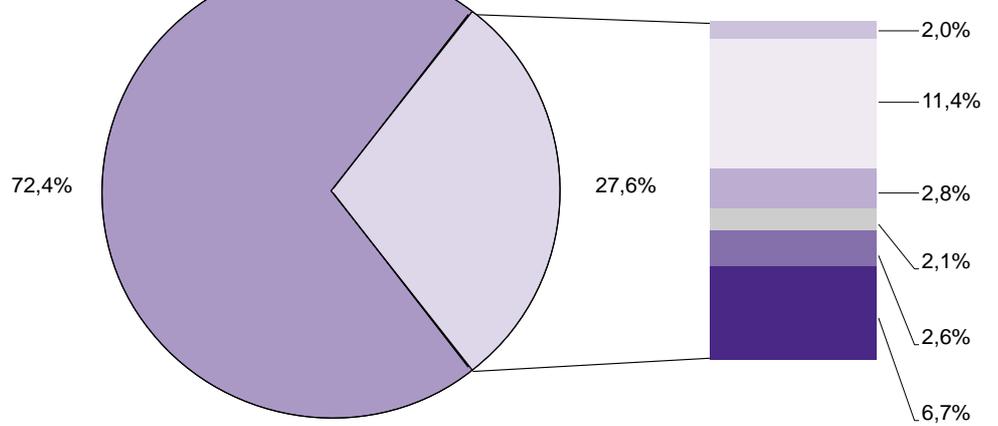
GRAFICO 5

DISTRIBUZIONE  
DEGLI IMPIEGHI  
DELLE BANCHE LOCALI  
PER PROVINCIA  
DI LOCALIZZAZIONE  
ANNO 2000

Casse Rurali e Cassa Centrale



Altre Banche



Provincia
  Belluno
  Bolzano
  Brescia
  Treviso
  Vicenza
  Verona

Casse Rurali e Cassa Centrale

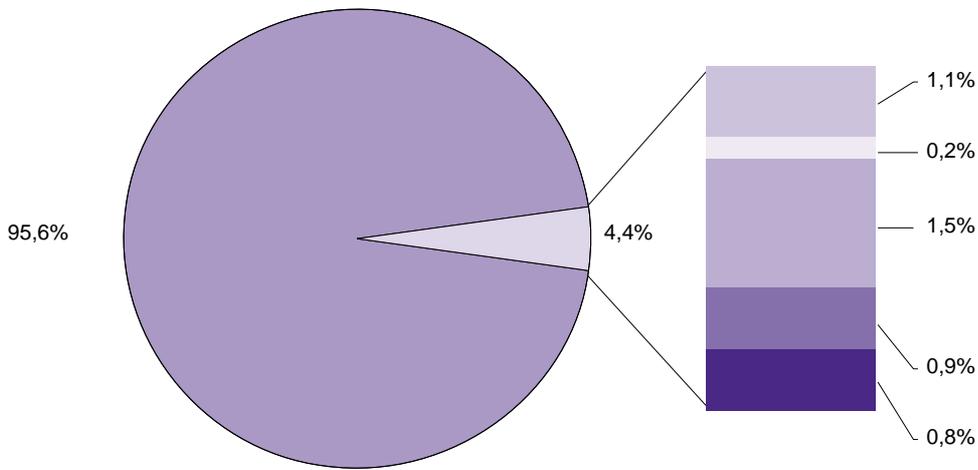
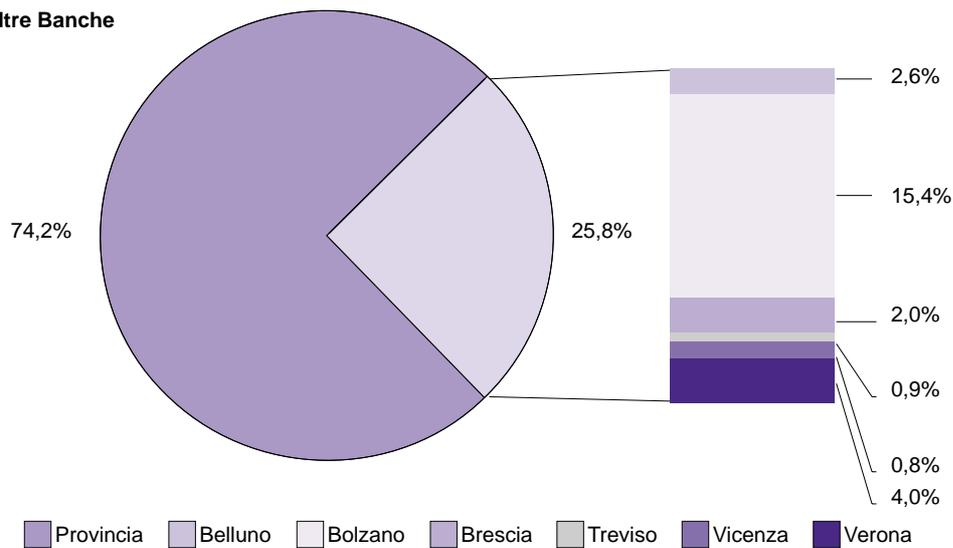


GRAFICO 6

DISTRIBUZIONE  
DELLA RACCOLTA  
TRADIZIONALE DELLE  
BANCHE LOCALI  
PER PROVINCIA  
DI LOCALIZZAZIONE  
ANNO 2000

Altre Banche



■ Provincia ■ Belluno ■ Bolzano ■ Brescia ■ Treviso ■ Vicenza ■ Verona

TAVOLA 10

**IMPIEGHI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1999 e 2000)**

(valori in milioni di lire)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Amministr. pubbliche	91.157	65.699	197.652	186.097	288.809	251.796
Società finanziarie	76.500	104.461	448.128	548.740	524.628	653.201
Imprese	4.748.311	5.288.331	2.767.187	3.145.766	7.515.498	8.434.097
Istit. Sociali private	25.489	29.142	52.512	57.350	78.001	86.492
Famiglie	2.313.338	2.740.673	1.024.040	1.085.712	3.337.378	3.826.385
<b>Totale</b>	<b>7.254.795</b>	<b>8.228.306</b>	<b>4.489.519</b>	<b>5.023.665</b>	<b>11.744.314</b>	<b>13.251.971</b>

TAVOLA 10a

**COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1999 e 2000)**

(valori percentuali)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Amministr. pubbliche	1,3	0,8	4,4	3,7	2,5	1,9
Società finanziarie	1,1	1,3	10,0	10,9	4,5	4,9
Imprese	65,5	64,3	61,6	62,6	64,0	63,6
Istit. Sociali private	0,4	0,4	1,2	1,1	0,7	0,7
Famiglie	31,9	33,3	22,8	21,6	28,4	28,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

TAVOLA 10b

**VARIAZIONI ANNUALI DEGLI IMPIEGHI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1999 e 2000)**

(valori percentuali)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
	2000-1999	2000-1999	2000-1999
Amministr. pubbliche	-27,9	-5,8	-12,8
Società finanziarie	36,6	22,5	24,5
Imprese	11,4	13,7	12,2
Istit. Sociali private	14,3	9,2	10,9
Famiglie	18,5	6,0	14,7
<b>Totale</b>	<b>13,4</b>	<b>11,9</b>	<b>12,8</b>

TAVOLA 11

**RACCOLTA TRADIZIONALE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1999 e 2000)**

(valori in milioni di lire)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Amministr. pubbliche	343.112	310.557	420.782	341.408	763.894	651.965
Società finanziarie	46.460	90.323	110.432	180.712	156.892	271.035
Imprese	903.173	984.507	720.127	667.053	1.623.300	1.651.560
Rapporti al portatore e istit. sociali private	1.532.959	1.371.039	412.287	301.949	1.945.246	1.672.988
Famiglie	4.082.184	3.964.680	1.823.137	1.540.822	5.905.321	5.505.502
<b>Totale</b>	<b>6.907.888</b>	<b>6.721.106</b>	<b>3.486.765</b>	<b>3.031.944</b>	<b>10.394.653</b>	<b>9.753.050</b>

TAVOLA 11a

**COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA TRADIZIONALE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1999 e 2000)**

(valori percentuali)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Amministr. pubbliche	5,0	4,6	12,1	11,3	7,3	6,7
Società finanziarie	0,7	1,3	3,2	6,0	1,5	2,8
Imprese	13,1	14,6	20,7	22,0	15,6	16,9
Rapporti al portatore e istit. sociali private	22,2	20,4	11,8	10,0	18,7	17,2
Famiglie	59,1	59,0	52,3	50,8	56,8	56,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

TAVOLA 11b

**VARIAZIONI ANNUALI DELLA RACCOLTA TRADIZIONALE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1999 e 2000)**

(valori percentuali)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
	2000-1999	2000-1999	2000-1999
Amministr. pubbliche	-9,5	-18,9	-14,7
Società finanziarie	94,4	63,6	72,8
Imprese	9,0	-7,4	1,7
Rapporti al portatore e istit. sociali private	-10,6	-26,8	-14,0
Famiglie	-2,9	-15,5	-6,8
<b>Totale</b>	<b>-2,7</b>	<b>-13,0</b>	<b>-7,2</b>

TAVOLA 12

**IMPIEGHI ALLE IMPRESE PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1999 e 2000)**

(valori in milioni di lire)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Agricoltura	362.810	463.355	94.320	116.317	457.130	579.672
Energia	15.823	24.731	6.927	20.598	22.750	45.329
Estrattiva	181.329	216.749	62.725	83.633	244.054	300.382
Manifattura	881.768	922.306	439.960	470.464	1.321.728	1.392.770
Costruzioni	764.739	876.571	530.051	577.492	1.294.790	1.454.063
Commercio	937.836	1.032.633	472.728	535.856	1.410.564	1.568.489
Pubbl. Esercizi	741.287	798.405	465.743	480.133	1.207.030	1.278.538
Servizi	862.719	953.581	694.733	861.273	1.557.452	1.814.854
<b>Totale</b>	<b>4.748.311</b>	<b>5.288.331</b>	<b>2.767.187</b>	<b>3.145.766</b>	<b>7.515.498</b>	<b>8.434.097</b>

TAVOLA 12a

**COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI ALLE IMPRESE PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1999 e 2000)**

(valori percentuali)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Agricoltura	7,6	8,8	3,4	3,7	6,1	6,9
Energia	0,3	0,5	0,3	0,7	0,3	0,5
Estrattiva	3,8	4,1	2,3	2,7	3,2	3,6
Manifattura	18,6	17,4	15,9	15,0	17,6	16,5
Costruzioni	16,1	16,6	19,2	18,4	17,2	17,2
Commercio	19,8	19,5	17,1	17,0	18,8	18,6
Pubbl. Esercizi	15,6	15,1	16,8	15,3	16,1	15,2
Servizi	18,2	18,0	25,1	27,4	20,7	21,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

TAVOLA 12b

**VARIAZIONE DEGLI IMPIEGHI ALLE IMPRESE PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1999 e 2000)**

(valori percentuali)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
	2000-1999	2000-1999	2000-1999
Agricoltura	27,7	23,3	26,8
Energia	56,3	197,4	99,2
Estrattiva	19,5	33,3	23,1
Manifattura	4,6	6,9	5,4
Costruzioni	14,6	9,0	12,3
Commercio	10,1	13,4	11,2
Pubbl. Esercizi	7,7	3,1	5,9
Servizi	10,5	24,0	16,5
<b>Totale</b>	<b>11,4</b>	<b>13,7</b>	<b>12,2</b>

TAVOLA 13

**IMPIEGHI DELLE BANCHE LOCALI ALLA CLIENTELA TRENTINA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA**  
 (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori in milioni di lire)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Amministr. pubbliche	53.262	46.806	167.026	163.998	220.288	210.804
Società finanziarie	54.955	83.421	11.564	42.541	66.519	125.962
Imprese	4.467.051	4.982.676	2.467.274	2.743.505	6.934.325	7.726.181
Istit. Sociali private	24.888	28.585	33.569	38.129	58.457	66.714
Famiglie	2.220.542	2.631.367	949.326	1.004.546	3.169.868	3.635.913
<b>Totale</b>	<b>6.820.698</b>	<b>7.772.855</b>	<b>3.628.759</b>	<b>3.992.719</b>	<b>10.449.457</b>	<b>11.765.574</b>

TAVOLA 13a

**COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI DELLE BANCHE LOCALI ALLA CLIENTELA TRENTINA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA**  
 (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori percentuali)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Amministr. pubbliche	0,8	0,6	4,6	4,1	2,1	1,8
Società finanziarie	0,8	1,1	0,3	1,1	0,6	1,1
Imprese	65,5	64,1	68,0	68,7	66,4	65,7
Istit. Sociali private	0,4	0,4	0,9	1,0	0,6	0,6
Famiglie	32,6	33,9	26,2	25,2	30,3	30,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

TAVOLA 13b

**VARIAZIONE DEGLI IMPIEGHI DELLE BANCHE LOCALI ALLA CLIENTELA TRENTINA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA**  
 (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori percentuali)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
	2000-1999	2000-1999	2000-1999
Amministr. pubbliche	-12,1	-1,8	-4,3
Società finanziarie	51,8	267,9	89,4
Imprese	11,5	11,2	11,4
Istit. Sociali private	14,9	13,6	14,1
Famiglie	18,5	5,8	14,7
<b>Totale</b>	<b>14,0</b>	<b>10,0</b>	<b>12,6</b>

TAVOLA 14

**IMPIEGHI DELLE BANCHE LOCALI ALLE IMPRESE TARENTINE PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA**  
 (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori in milioni di lire)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Agricoltura	350.978	448.608	91.165	111.595	442.143	560.203
Energia	14.856	23.893	6.595	15.679	21.451	39.572
Estrattiva	177.452	210.762	58.357	79.618	235.809	290.380
Manifattura	797.336	844.509	402.680	445.890	1.200.016	1.290.399
Costruzioni	743.968	852.158	447.124	473.514	1.191.092	1.325.672
Commercio	897.218	981.155	423.508	487.908	1.320.726	1.469.063
Pubbl. Esercizi	712.131	766.221	426.513	443.910	1.138.644	1.210.131
Servizi	773.112	855.370	611.332	685.391	1.384.444	1.540.761
<b>Totale</b>	<b>4.467.051</b>	<b>4.982.676</b>	<b>2.467.274</b>	<b>2.743.505</b>	<b>6.934.325</b>	<b>7.726.181</b>

TAVOLA 14a

**COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI DELLE BANCHE LOCALI ALLE IMPRESE TARENTINE PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA**  
 (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori percentuali)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Agricoltura	7,9	9,0	3,7	4,1	6,4	7,3
Energia	0,3	0,5	0,3	0,6	0,3	0,5
Estrattiva	4,0	4,2	2,4	2,9	3,4	3,8
Manifattura	17,8	16,9	16,3	16,3	17,3	16,7
Costruzioni	16,7	17,1	18,1	17,3	17,2	17,2
Commercio	20,1	19,7	17,2	17,8	19,0	19,0
Pubbl. Esercizi	15,9	15,4	17,3	16,2	16,4	15,7
Servizi	17,3	17,2	24,8	25,0	20,0	19,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

TAVOLA 14b

**VARIAZIONE DEGLI IMPIEGHI DELLE BANCHE LOCALI ALLE IMPRESE TARENTINE PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA**  
 (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori percentuali)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
	2000-1999	2000-1999	2000-1999
Agricoltura	27,8	22,4	26,7
Energia	60,8	137,7	84,5
Estrattiva	18,8	36,4	23,1
Manifattura	5,9	10,7	7,5
Costruzioni	14,5	5,9	11,3
Commercio	9,4	15,2	11,2
Pubbl. Esercizi	7,6	4,1	6,3
Servizi	10,6	12,1	11,3
<b>Totale</b>	<b>11,5</b>	<b>11,2</b>	<b>11,4</b>

TAVOLA 15

**SOFFERENZE DELLE BANCHE LOCALI RIFERITE ALLA CLIENTELA TARENTINA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA**  
 (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori in milioni di lire)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Amministr. pubbliche	-	-	-	-	-	-
Società finanziarie	654	2.358	228	84	882	2.442
Imprese	82.241	88.288	48.148	51.010	130.389	139.298
Istit. Sociali private	83	33	71	89	154	122
Famiglie	30.388	24.755	22.690	24.480	53.078	49.235
<b>Totale</b>	<b>113.366</b>	<b>115.434</b>	<b>71.137</b>	<b>75.663</b>	<b>184.503</b>	<b>191.097</b>

TAVOLA 15a

**COMPOSIZIONE DELLE SOFFERENZE DELLE BANCHE LOCALI RIFERITE ALLA CLIENTELA TARENTINA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA**  
 (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori percentuali)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Amministr. pubbliche	-	-	-	-	-	-
Società finanziarie	0,6	2,0	0,3	0,1	0,5	1,3
Imprese	72,5	76,5	67,7	67,4	70,7	72,9
Istit. Sociali private	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1
Famiglie	26,8	21,4	31,9	32,4	28,8	25,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

TAVOLA 15b

**VARIAZIONE DELLE SOFFERENZE DELLE BANCHE LOCALI RIFERITE ALLA CLIENTELA TARENTINA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA**  
 (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori percentuali)

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
	2000-1999	2000-1999	2000-1999
Amministr. pubbliche	-	-	-
Società finanziarie	260,6	-63,2	176,9
Imprese	7,4	5,9	6,8
Istit. Sociali private	-60,2	25,4	-20,8
Famiglie	-18,5	7,9	-7,2
<b>Totale</b>	<b>1,8</b>	<b>6,4</b>	<b>3,6</b>

TAVOLA 16

**SOFFERENZE DELLE BANCHE LOCALI RIFERITE ALLA CLIENTELA TRENTINA PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA**  
 (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori in milioni di lire)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Agricoltura	1.185	1.148	1.114	694	2.299	1.842
Energia	-	-	-	3	-	3
Estrattiva	866	2.154	1.604	1.092	2.470	3.246
Manifattura	31.643	27.849	11.259	8.164	42.902	36.013
Costruzioni	10.684	10.349	9.792	15.612	20.476	25.961
Commercio	22.195	28.026	9.695	11.736	31.890	39.762
Pubbl. Esercizi	5.827	6.869	6.999	6.685	12.826	13.554
Servizi	9.841	11.893	7.685	7.024	17.526	18.917
<b>Totale</b>	<b>82.241</b>	<b>88.288</b>	<b>48.148</b>	<b>51.010</b>	<b>130.389</b>	<b>139.298</b>

TAVOLA 16a

**COMPOSIZIONE DELLE SOFFERENZE DELLE BANCHE LOCALI RIFERITE ALLA CLIENTELA TRENTINA PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA**  
 (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori percentuali)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Agricoltura	1,4	1,3	2,3	1,4	1,8	1,3
Energia	-	-	-	-	-	-
Estrattiva	1,1	2,4	3,3	2,1	1,9	2,3
Manifattura	38,5	31,5	23,4	16,0	32,9	25,9
Costruzioni	13,0	11,7	20,3	30,6	15,7	18,6
Commercio	27,0	31,7	20,1	23,0	24,5	28,5
Pubbl. Esercizi	7,1	7,8	14,5	13,1	9,8	9,7
Servizi	12,0	13,5	16,0	13,8	13,4	13,6
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

TAVOLA 16b

**VARIAZIONE DELLE SOFFERENZE DELLE BANCHE LOCALI RIFERITE ALLA CLIENTELA TRENTINA PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA**  
 (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori percentuali)

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
	2000-1999	2000-1999	2000-1999
Agricoltura	-3,1	-37,7	-19,9
Energia	-	-	-
Estrattiva	148,7	-31,9	31,4
Manifattura	-12,0	-27,5	-16,1
Costruzioni	-3,1	59,4	26,8
Commercio	26,3	21,1	24,7
Pubbl. Esercizi	17,9	-4,5	5,7
Servizi	20,9	-8,6	7,9
<b>Totale</b>	<b>7,4</b>	<b>5,9</b>	<b>6,8</b>

TAVOLA 17

**INCIDENZE DELLE SOFFERENZE DELLE BANCHE LOCALI SUGLI IMPIEGHI ALLA CLIENTELA TRENTINA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA (situazione a fine anno 1999 e 2000)**
*(valori percentuali)*

Settori	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Amministr. pubbliche	-	-	-	-	-	-
Società finanziarie	1,2	2,8	2,0	0,2	1,3	1,9
Imprese	1,8	1,8	2,0	1,9	1,9	1,8
Istit. Sociali private	0,3	0,1	0,2	0,2	0,3	0,2
Famiglie	1,4	0,9	2,4	2,4	1,7	1,4
<b>Totale</b>	<b>1,7</b>	<b>1,5</b>	<b>2,0</b>	<b>1,9</b>	<b>1,8</b>	<b>1,6</b>

TAVOLA 18

**INCIDENZE DELLE SOFFERENZE DELLE BANCHE LOCALI SUGLI IMPIEGHI ALLA CLIENTELA TRENTINA PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA (situazione a fine anno 1999 e 2000)**
*(valori percentuali)*

Rami	Casse Rurali e Cassa Centrale		Altre Banche		Totale Banche locali	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Agricoltura	0,3	0,3	1,2	0,6	0,5	0,3
Energia	-	-	-	-	-	-
Estrattiva	0,5	1,0	2,7	1,4	1,0	1,1
Manifattura	4,0	3,3	2,8	1,8	3,6	2,8
Costruzioni	1,4	1,2	2,2	3,3	1,7	2,0
Commercio	2,5	2,9	2,3	2,4	2,4	2,7
Pubbl. Esercizi	0,8	0,9	1,6	1,5	1,1	1,1
Servizi	1,3	1,4	1,3	1,0	1,3	1,2
<b>Totale</b>	<b>1,8</b>	<b>1,8</b>	<b>2,0</b>	<b>1,9</b>	<b>1,9</b>	<b>1,8</b>

TAVOLA 19

**CONSISTENZA DELLA RACCOLTA INDIRECTA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI**  
 (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori in milioni di lire)

Tipo di banca	1999			2000		
	amministr.az.	gestito	raccolta indiretta	amministr.az.	gestito	raccolta indiretta
Casse Rurali e Cassa Centrale	5.281.429	2.336.450	7.617.879	5.292.373	2.758.806	8.051.179
Altre Banche locali	2.805.485	4.746.917	7.552.402	3.129.675	4.717.533	7.847.208
<b>Totale</b>	<b>8.086.914</b>	<b>7.083.367</b>	<b>15.170.281</b>	<b>8.422.048</b>	<b>7.476.339</b>	<b>15.898.387</b>

TAVOLA 19a

**COMPOSIZIONE E DINAMICA ANNUALE DELLA RACCOLTA INDIRECTA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO**  
 DELLE BANCHE LOCALI (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori percentuali)

Tipo di banca	Composizione della raccolta indiretta				Variazione percentuale 1999-2000
	1999		2000		
	Titoli in amministrazione	Risparmio gestito	Titoli in amministrazione	Risparmio gestito	Totale raccolta indiretta
Casse Rurali e Cassa Centrale	69,3	30,7	65,7	34,3	5,7
Altre Banche locali	37,1	62,9	39,9	60,1	3,9
<b>Totale</b>	<b>53,3</b>	<b>46,7</b>	<b>53,0</b>	<b>47,0</b>	<b>4,8</b>

TAVOLA 20

**INCIDENZA DELLA RACCOLTA INDIRECTA SULLA DIRETTA DEGLI SPORTELLI IN PROVINCIA DI TRENTO DELLE BANCHE LOCALI**  
 (situazione a fine anno 1999 e 2000)

(valori in milioni di lire)

Tipo di banca	1999			2000		
	Raccolta diretta totale	Raccolta indiretta totale	Incidenza racc. indiretta sulla diretta	Raccolta diretta totale	Raccolta indiretta totale	Incidenza racc. indiretta sulla diretta
Casse Rurali e Cassa Centrale	9.790.425	7.617.879	77,8	10.074.844	8.050.937	79,9
Altre Banche locali	6.069.359	7.552.402	124,4	5.508.136	7.847.208	142,5
<b>Totale</b>	<b>15.859.784</b>	<b>15.170.281</b>	<b>95,7</b>	<b>15.582.980</b>	<b>15.898.145</b>	<b>102,0</b>

TAVOLA 21

CONSISTENZA DEI RAPPORTI STIPULATI DALLE BANCHE LOCALI (situazione al 31/12/2000)

(valori in miliardi di lire)

	Casse Rurali e Cassa Centrale	Altre Banche	Totale Banche locali
<b>Servizi Tradizionali</b>			
Numero ATM	265	143	408
POS	6.592	4.011	10.603
Carte Bancomat rilasciate	160.192	80.617	240.809
Numero c/c passivi	243.808	144.795	388.603
Numero Carte di Credito	40.000	35.436	75.436
<b>Servizi innovativi</b>			
Numero utenti 'Remote banking'	3.999	2.445	6.444
Numero utenti 'Internet banking'	7.625	5.782	13.407
Numero utenti banca telefonica	-	4.667	4.667
Numero utenti 'Trading on line'	1.725	758	2.483
Numero utenti 'e-commerce'	-	47	47

Composizione percentuale al 31/12/1999

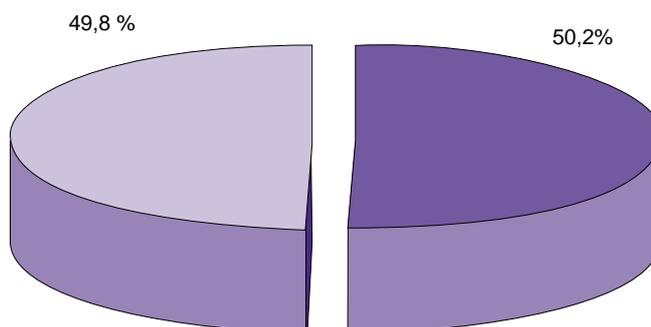
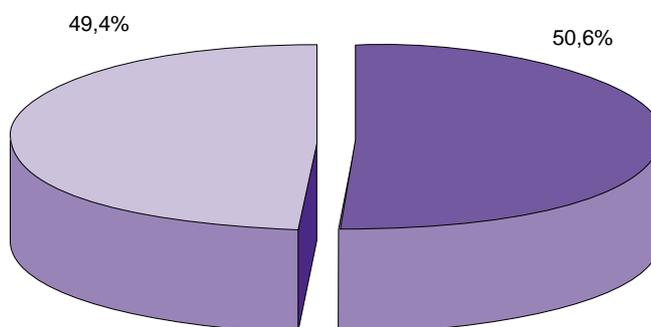


GRAFICO 6

RACCOLTA INDIRETTA PER TIPO DI BANCA

Composizione percentuale al 31/12/2000

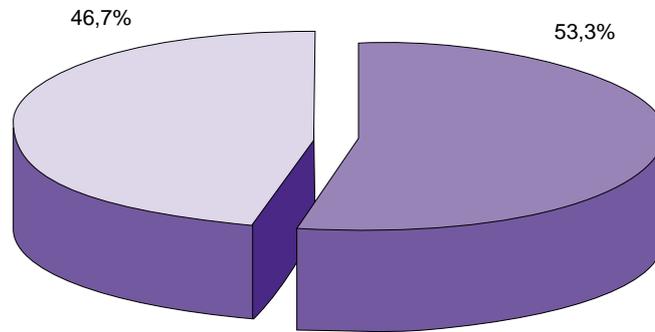


■ Casse Rurali e Cassa Centrale    ■ Altre Banche locali

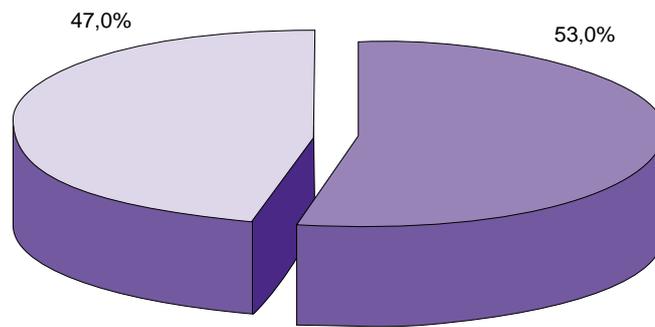
GRAFICO 7

RACCOLTA INDIRETTA  
PER FORMA TECNICA

Composizione percentuale  
al 31/12/1999

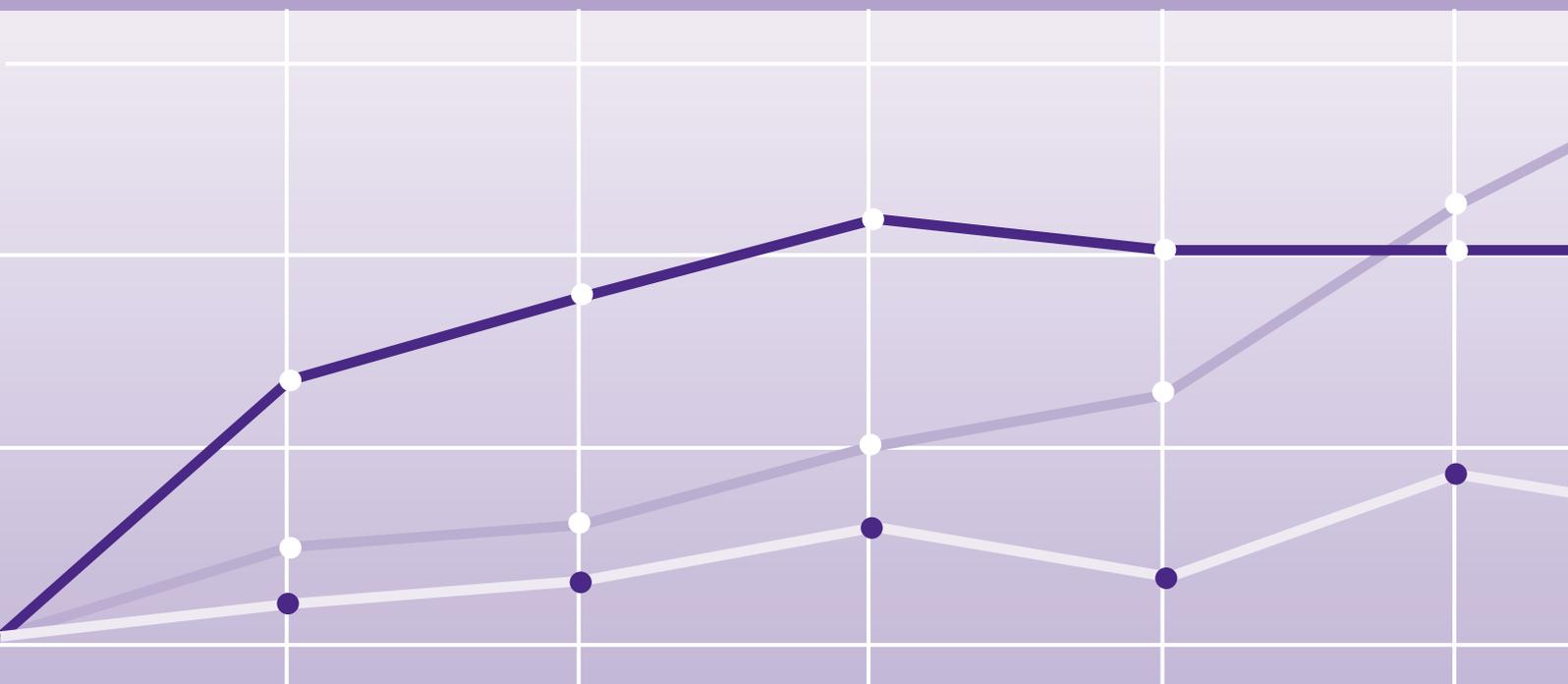


Composizione percentuale  
al 31/12/2000



■ Titoli in amministrazione ■ Risparmio gestito

Finito di stampare  
nel mese di dicembre 2001  
Tecnolito grafica - Trento



**SERVIZIO STATISTICA**  
della Provincia Autonoma di Trento

**Redazione e Amministrazione: Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento**  
**Direttore Responsabile: dott. Lorenzo Ziglio - Aut. Trib. di Trento n. 403 del 2.4.1983**